



# CITTA' DI ALESSANDRIA

## COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 30 agosto 2012  
ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

### **Verbale di deliberazione n. 92 del 10 aprile 2014**

**OGGETTO: Ricorso al TAR Piemonte proposto dal Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali Comuni dell'Alessandrino – C.I.S.S.A.C.A. - Conferimento incarico all'Avvocato Claudio Spinolo dell'Avvocatura Comunale.**

L'anno duemilaquattordici, il giorno 10 aprile – ore 12.00, nella Sede comunale si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Alessandria nella persona dei Sigg.:

		<i><b>presente</b></i>	<i><b>assente</b></i>
Dott. Giuseppe ZARCONE	<i>presidente</i>	<b>X</b>	
Dott. Angelo LO DESTRO	<i>componente</i>	<b>X</b>	
Dott. Roberto FORNERIS	<i>componente</i>	<b>X</b>	

La Commissione straordinaria di liquidazione,

PREMESSO:

- ✓ CHE il Comune di Alessandria, con deliberazione del Consiglio comunale n. 61/182/278/1410M del 12 luglio 2012, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- ✓ CHE con D.P.R. in data 30 agosto 2012 è stato nominato l'Organismo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- ✓ CHE in data 3 settembre 2012 il richiamato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organismo straordinario di liquidazione: dott. Roberto Forneris, dott. Angelo Lo Destro e dott. Giuseppe Zarcone;
- ✓ CHE ai sensi dell'art. 252, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, l'insediamento dell'Organismo straordinario di liquidazione ha avuto luogo nello stesso giorno 3 settembre 2012;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 252, comma 4, una delle competenze della Commissione, ivi richiamate, è quella di rilevare la massa passiva dell'Ente (punto a) e, conseguentemente, di provvedere alla liquidazione e al pagamento della stessa (punto c);

CONSIDERATO che, in data 18.03.2014, è stato notificato il ricorso avanti il T.A.R. Piemonte (protocollato al n. 16756/2013 del Registro Protocollo del Comune di Alessandria) proposto dal C.I.S.S.A.C.A. – Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali Comuni dell'Alessandrino, con sede

in Alessandria, contro la Commissione Straordinaria di Liquidazione della Città di Alessandria e contro il Comune di Alessandria, **per l'annullamento:**

- della deliberazione del 07.11.2013 n. 269 avente ad oggetto "Istanza prot. gen. n. 51994 del 07.09.2012 (reg. int. OSL n. 13) C.I.S.S.A.C.A. – Consorzio Intercomunale dei Servizi sociali di Alessandria. Parziale non ammissione alla massa passiva" con cui la Commissione Straordinaria di Liquidazione ha deliberato "**di non ammettere per le motivazioni esplicitate in narrativa, l'istanza in oggetto alla massa passiva dell'ente per l'importo di € 246.839,77**";

- di ogni altro atto antecedente, presupposto, consequenziale e/o comunque connesso; in particolare dell'attestazione ex art. 254, c. 4, D. Lgs. 267/2000, del Direttore della Direzione Servizi Finanziari Patrimonio e Sistema I.C.T. della Città di Alessandria riportata nella premessa della succitata Deliberazione, della delibera n. 1 del 3/9/2012 della Commissione Straordinaria di Liquidazione, dell'Avviso di Avvio Rilevazione passività e del modello di istanza di ammissione alla massa passiva allegati alla predetta delibera n. 1/2012;

nonché **per l'accertamento** del diritto del Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali Comuni dell'Alessandrino - C.I.S.S.A.C.A. a conseguire l'ammissione alla massa passiva della somma di € 246.839,77 e, per l'effetto, la totale ammissione del credito alla massa passiva del Comune di Alessandria per un importo capitale complessivo di € 8.359.566,60 oltre ad interessi totali maturati fino alla data di dichiarazione del dissesto, pari ad € 983.391,00.

CONSIDERATO che la predetta somma pari ad € 246.839,77 non è stata ammessa al passivo da questa Commissione sulla base dell'attestazione rilasciata dal Direttore della Direzione Servizi Finanziari Patrimonio e Sistema I.C.T. della Città di Alessandria in quanto la suindicata somma si riferisce:

- per euro 244.640,40 a fondi destinati alla Casa di soggiorno R.i.S.S. per Anziani "N. Basile" di cui:

a) euro 143.688,38 risultano già pagati;

b) euro 100.952,02 sono riferiti alla somma eccedente la quota dovuta: terminata la gestione in data 14/01/2011, il rateo della quota annua, calcolato sui 14 giorni, è pari a euro 36.203,38;

- per euro 200,00 a somme inizialmente destinate, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 278/2010, a titolo di contributo per il sostegno dell'attività sportiva, all'Associazione "Cissaca Bulls", il cui provvedimento dirigenziale di attuazione è stato successivamente respinto e il relativo stanziamento annullato in sede di assestamento generale del Bilancio 2011;

- per euro 2.000,00 a somme rientranti nel Patto Locale B.U.S.S.O.L.A. e, pertanto, riferite a fondi a gestione vincolata la cui amministrazione non rientra, ai sensi dell'art. 255, comma 10 del D.Lgs. 267/00 s.m.i., nella competenza di questa Commissione ma nella gestione ordinaria del Comune di Alessandria;



Nella Deliberazione n. 269/2013 questa Commissione ha inoltre rilevato che l'istanza di ammissione al passivo comprende, altresì, la somma di euro 1.654.870,37 a titolo di quota consortile anno 2010 e che, dalle verifiche contabili effettuate, è stata ritenuta dovuta in parte, ovvero per l'importo di euro 1.354.870,37; tuttavia, dall'istruttoria compiuta dagli Uffici comunali, risulta dovuta, per la Casa di Riposo R.i.S.S. "Nicola Basile", relativamente all'anno 2010 non la quota di euro 568.881,00, di cui alla specifica richiesta contenuta nell'istanza in oggetto, bensì la somma di Euro 868.881,00; questa Commissione ha pertanto definito in tal modo la compensazione del debito/credito pari ad euro 300.000,00 come sopra dettagliatamente specificato.

DATO ATTO CHE la Deliberazione n. 269 del 7/11/2013 è stata comunicata al CISSACA in data 15/1/2014 (a mezzo posta racc. A.R.), anticipata dalla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento (fax del 14/10/2013 cui non sono seguite osservazioni);

RAVVISATA la necessità di tutelare le ragioni dell'Amministrazione Comunale sulla base delle motivazioni già esposte nella suddetta Deliberazione n. 269/2013;

CONSIDERATO che, con deliberazione G.C. n. 231 del 16.07.2008, è stata costituita l'Avvocatura Comunale e che la stessa è preposta alla gestione del contenzioso esclusivamente ed in piena autonomia a difesa del Comune di Alessandria;

Considerato che – come statuito dal Cons. di Stato con sentenza n. 3339 del 6/6/2011 – la Commissione Straordinaria di Liquidazione è da considerarsi organo straordinario del Comune in quanto *"l'attività della Commissione, pur se connotata dai caratteri della straordinarietà, mette capo al Comune, cui vengono imputati gli effetti di quella attività (anche sul piano economico finanziario)"*.

RITENUTO opportuno che la Commissione Straordinaria di liquidazione del Comune di Alessandria si costituisca in giudizio avanti il Tar Piemonte, affidando la difesa della Commissione medesima alla Avvocatura Comunale (dal momento che non è dato rinvenire un conflitto di interessi tra Amministrazione e Commissione) e, precisamente, all'Avv. Claudio Spinolo;

DATO ATTO che le formalità di assistenza e difesa giudiziale verranno espletate nel predetto procedimento dall'Avv. Claudio Spinolo, con elezione di domicilio presso lo studio dell'Avv. Daniela Sannazzaro, in Torino, Corso Re Umberto I n. 6;

Tutto ciò premesso,

## **DELIBERA**

- 1) **DI CONFERIRE all'Avv. Claudio Spinolo, appartenente all'Avvocatura Comunale**, l'incarico di resistere in nome e per conto della Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Alessandria nel procedimento instaurato avanti il TAR Piemonte dal C.I.S.S.A.C.A. – Consorzio



Intercomunale Servizi Socio Assistenziali Comuni dell'Alessandrino, eleggendo domicilio presso lo studio dell'Avv. Daniela Sannazzaro, sito in Torino, Corso Re Umberto I n. 6, munendolo di ogni facoltà inerente il patrocinio, chiamare terzi e farsi sostituire, dandosi atto che il Presidente della Commissione Straordinaria di Liquidazione sottoscriverà apposita procura speciale alle liti;

- 2) **DI PORRE LE DERIVANTI SPESE LEGALI A CARICO DELLA GESTIONE LIQUIDATORIA**, proponendo che le stesse siano anticipate dal Comune, gestione corrente, e successivamente ammesse a rimborso previa valutazione di congruità dell'Avvocatura Comunale;

La presente deliberazione è **immediatamente esecutiva** ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378.

La Commissione straordinaria di liquidazione:

Il Presidente f.to dott. Giuseppe Zarcone

I componenti: f.to dott. Roberto Forneris

f.to dott. Angelo Lo Destro

